Leva
automotive interiors

Report di **sostenibilità**

Leva
automotive interiors

REPORT DI SOSTENIBILITÀ 2021/22

INDICE

9

23

39

6 LETTERA AGLI STAKEHOLDER

8 NOTA METODOLOGICA

42 INDICE DEI CONTENUTI GRI

1. CHI È LEVA

10 1.1 La storia, le origini, i prodotti

15 1.2 La Governance aziendale

18 1.3 La prima analisi di materialità

2. DATI AMBIENTALI

24 2.1 Energia e combustibili

26 2.2 Rifiuti

31 2.3 Il consumo idrico

32 2.4 Le Emissioni di gas serra

35 2.5 I progetti di Leva: la ristrutturazione dello stabilimento "ex Pininfarina"

36 2.6 I progetti di Leva: Eva Green Power

3. DATI SOCIALI ED ECONOMICI

40 3.1 Le persone in Leva e Fracama

- **48** 3.1.1 Le iniziative per i dipendenti
- **50** 3.1.2 La formazione in numeri
- **53** 3.1.3 La salute e la sicurezza delle persone

54 3.2 I dati economici e la creazione di valore

- **54** 3.2.1 Le performance economiche
- **56** 3.2.2 Il ritorno verso le comunità locali
- **57** 3.2.3 L'ex stabilimento di Pininfarina, un investimento anche sociale

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Gentili stakeholder,

in questo primo report di sostenibilità relativo agli anni 2021 e 2022 diamo vita al desiderio di condividere con voi i valori fondamentali e l'impegno costante dell'azienda nel fare le cose per bene. Ci dedichiamo con passione allo sviluppo della nostra attività, con un focus particolare sulla sostenibilità ambientale, la cura dei dipendenti e il supporto alla comunità in cui operiamo.

Il tema ambientale è al centro delle azioni e decisioni aziendali. Siamo profondamente consapevoli dell'impatto che l'industria automobilistica può avere e siamo impegnati a ridurre al minimo il nostro contributo in merito.

Attraverso l'implementazione di processi produttivi efficienti, l'utilizzo di materiali innovativi e la promozione di soluzioni vincenti, ci adoperiamo per ridurre l'impatto generato calcolandone l'entità e definendo azioni di miglioramento.

Tuttavia, il nostro impegno non si limita all'ambiente. Crediamo che i dipendenti siano il nostro più grande asset. Investiamo nella loro formazione e sviluppo professionale, offrendo un ambiente di lavoro sicuro, inclusivo e stimolante. Promuoviamo la diversità, l'uguaglianza di opportunità e il benessere dei nostri collaboratori. La nostra priorità è creare un'azienda in cui ognuno si senta valorizzato, motivato e in grado di dare il proprio contributo al successo comune.

Riconosciamo l'importanza di essere parte attiva della comunità in cui operiamo. Collaboriamo con organizzazioni locali per sostenere progetti sociali, iniziative di beneficenza e programmi educativi. Vogliamo essere un motore di cambiamento positivo e contribuire a creare un futuro migliore per tutti.

In conclusione, desideriamo rassicurarvi sul fatto che la nostra azienda si impegna con passione a essere un attore responsabile nel settore in cui opera. Siamo consapevoli delle sfide che affrontiamo come industria, ma siamo determinati a fare la nostra parte per contribuire a un futuro sostenibile, costruito su valori di integrità, responsabilità sociale e attenzione alle esigenze delle persone e dell'ambiente.

Siamo grati per il vostro sostegno e la vostra fiducia nel nostro lavoro. Vi invitiamo a partecipare al nostro impegno e a unirvi a noi nel perseguire una visione di eccellenza, sostenibilità e responsabilità sociale.

Alberto Russo,
Presidente Leva SpA

NOTA METODOLOGICA

Il presente documento contiene il 'Report di sostenibilità 2021-2022' attraverso il quale Leva inaugura la rendicontazione dei propri risultati economici, ambientali e sociali instaurando un dialogo aperto e trasparente con i propri stakeholder.

Leva SpA ha come centro nevralgico la città di Grugliasco, con sede legale in Via Pietro Ferrero 7 e sede operativa in Via Rodolfo Morandi 10, e qui fornisce le informazioni e gli indicatori elencati nell'indice dei contenuti GRI (GRI Content Index) per il periodo compreso tra il 1° Gennaio 2021 e il 31 Dicembre 2022, prendendo come riferimento gli Standard GRI aggiornati al 2021 per quanto riguarda i Principi Fondamentali (GRI 1) l'Informativa Generale (GRI 2) e i Temi Materiali (GRI 3).
Non sono ancora stati introdotti gli Standard di Settore specifici di riferimento per l'ambito operativo di Leva, di conseguenza l'individuazione dei temi materiali e la relativa rendicontazione sono state sviluppate seguendo il GRI 3 "Temi Materiali" e gli Standard Specifici riferiti a ciascun tema materiale individuato. Il dettaglio degli indicatori selezionati per ogni tematica è consultabile nella sezione "Indice dei Contenuti GRI".

Il perimetro di rendicontazione del report include la sede e lo stabilimento di Grugliasco e il sito produttivo Fracama, in Tunisia. I dati relativi alla tematiche di salute e sicurezza fanno riferimento esclusivamente allo stabilimento italiano.
I temi economici e sociali "Presenza sul Mercato", "Occupazione", "Gestione del lavoro e delle relazioni sindacali" sono stati selezionati come materiali durante l'analisi di materialità con l'obiettivo di rendicontare specificità della realtà aziendale di Leva e Fracama, differendo dalle richieste degli Indicatori GRI relativi.
Per quanto riguarda i temi "Materiali" e "Valutazione ambientale dei fornitori", nonostante siano risultati materiali non sono stati rendicontati nel presente documento.

Nel caso del tema "Materiali", l'esperienza di certificazione GHG Protocol conclusasi nella primavera 2023 ha reso evidente la necessità di ottenere maggiori dati relativamente alla quantità e tipologia di materie prime utilizzate. Leva ha quindi avviato un processo in questo senso che tuttavia è ancora in corso a causa della ingente quantità di informazioni da ottenere, e non è stato possibile utilizzare i dati richiesti per rendicontare il tema nel presente Report di Sostenibilità.

In merito al tema "Valutazione ambientale dei fornitori" invece, Leva ha riconosciuto l'importanza di un processo di monitoraggio dei propri fornitori e, pur non avendo ancora adottato misure in merito, sta progettando gli strumenti da utilizzare a questo scopo.

La definizione dei contenuti del presente report è stata affidata ad un gruppo di lavoro multidisciplinare che ha coinvolto le diverse funzioni aziendali. Il Report è stato sottoposto ad un controllo interno ed è stato infine approvato dalla Direzione.

Inoltre, al fine di sottolineare l'attività di Leva in relazione alle tematiche ESG (Environmental, Social and Governance), sono state selezionate e aggiunte a sottotitolo dei diversi paragrafi alcune parole chiave che riassumono gli aspetti sviluppati nel contenuto. Queste "keywords" offrono una panoramica dei criteri ESG individuati a supporto di una eventuale valutazione da parte delle agenzie di rating ESG che assegnano un punteggio per definire la sostenibilità ambientale, sociale ed economica di un investimento definito "responsabile". La scelta dell'utilizzo della lingua inglese è stata fatta per ampliare le possibilità di ricerca dei contenuti.

Per informazioni aggiuntive e istanze specifiche in merito al contenuto del Report di Sostenibilità si rimanda alla seguente casella di posta info@levaspa.com.

1

Chi è **Leva**

1.1 La storia, le origini, i prodotti

#Values and ethics
#Value chain

Leva S.p.A nasce negli anni ’50 a Grugliasco (TO) dove tuttora mantiene il suo centro direzionale, la sede legale, gli uffici amministrativi, commerciali e il sito produttivo.

Dalla sua fondazione Leva si dedica con competenza, passione e dedizione ad attività specializzate e dedicate alla **lavorazione della Vera Pelle**, **della finta pelle vinilica e poliuretanica, di altri tessuti e reti in base alle richieste dei diversi clienti**, attivi in molteplici settori merceologici.

I VALORI FONDANTI

COMPETENZA

AFFIDABILITÀ

EFFICIENZA

FLESSIBILITÀ

INNOVAZIONE

PRECISIONE

A partire dagli anni ’80 Leva amplia la propria operatività al mondo automotive interiors grazie anche alla **posizione strategica della sede**, prossima ad uno dei principali punti nevralgici del settore a livello mondiale.

L’azienda con costanza e impegno costruisce la propria reputazione di partner affidabile e preparato per la progettazione e lo sviluppo di componenti dedicati all’interno vettura tramite realizzati **specifici processi di tessitura, taglio e fustellatura, cucitura, incollaggio e sellatura**.

Progressivamente Leva definisce **collaborazioni sempre più consolidate nel mondo automotive**, espandendo e verticalizzando sempre più la propria filiera di prodotto, includendo anche processi di **saldatura, stampaggio a iniezione e termoformatura**, per la lavorazione di materiale plastico al fine di offrire una gamma di prodotti che risponda alle svariate esigenze dei clienti.

Le esperienze vissute in più di 70 anni di attività, hanno permesso a Leva di sviluppare specifiche competenze tecniche che hanno consentito all’azienda di realizzare e depositare **numerosi brevetti internazionali**.

I NOSTRI PRODOTTI

Rivestimenti in pelle

Elementi in plastica

Accessori auto

Handling e contenitori

Negli anni 2000 l'azienda ha avviato la propria **espansione a livello internazionale sia dal punto di vista commerciale che produttivo** e ha progressivamente adeguato la propria struttura per far fronte alle esigenze globali e specifiche dei clienti. Attualmente Leva dispone di **uno stabilimento produttivo a Grugliasco (TO), in sede, e di ulteriori 2 siti di produzione: a Fouchana in Ben Arous, in Tunisia** (di proprietà e gestione di FRACAMA S.a.r.l, controllata al 99,9%) ed a Tiszaujvaros in Ungheria tramite la Leva Hungary Kft, controllata al 100%. Inoltre, attraverso una solida joint-venture con un altro partner del settore automotive Leva è anche presente con un ufficio commerciale a Monaco, Germania.

Fracama S.a.r.l entra a far parte della logiche di produzione dell'azienda a partire dal 2012, quando lo stabilimento tunisino viene fondato da Leva e dal suo Presidente e Amministratore Delegato, Alberto Russo. Questo sito è prettamente specializzato in processi di stampaggio a iniezione, confezionamento e assemblaggio e la collaborazione con la sede produttiva di Grugliasco è fruttuosa e sinergica da molti punti di vista: **in Italia si concentrano le attività di sviluppo tecnico dei prodotti e le lavorazioni caratterizzate da elevati livelli di automazione e tecnologia mentre Fracama è dedicata ai processi che richiedono maggiore manualità e manodopera, allo scopo di soddisfare tutte le esigenze in termini di qualità e logistica, mantenendo una filiera produttiva corta, efficiente e profittevole**.

L'obiettivo primario della Direzione e di Alberto Russo è quello di garantire uno **sviluppo organico e sostenibile per entrambe le realtà produttive, assumendo e facendo crescere professionalmente manodopera locale sia in Tunisia che in Italia**: una scelta forse controcorrente quella di Leva, che con coscienza sociale continua a produrre a Grugliasco onorando la storia e il futuro aziendale attraverso importanti investimenti produttivi al passo con il progresso tecnologico del settore e continuando ad essere una realtà importante e radicata nel tessuto imprenditoriale locale e piemontese.

Vista dall'alto dello stabilimento di Grugliasco

I SITI PRODUTTIVI, LOGISTICI E COMMERCIALI DI LEVA E FRACAMA

Attraverso la conduzione sempre più multinazionale dell'azienda sono stati acquisiti nuovi clienti e sono state costruite **solide relazioni di fiducia con sempre più fornitori e produttori** automobilistici dislocati in tutto il mondo. L'approccio attuale ha permesso negli anni a Leva e Fracama di garantire consegne di componenti in tutta Europa, ma anche in Tunisia, Turchia, Brasile, Cina, India, Bangladesh.

CONSEGNE GLOBALI PER LEVA E FRACAMA

Leva S.p.A. ha sviluppato un approccio globale in grado di coprire bisogni specifici e distribuiti

1.2 La Governance aziendale

#governance

L'accurata definizione degli indirizzi strategici aziendali è stata determinante nei primi 70 anni di Leva e continua ad essere fondamentale oggi, per delineare la direzione futura ma anche per adeguare le modalità attuali di conduzione del business.

Ciò avviene mantenendo come riferimento costante i principi di qualità, etica e responsabilità, oltre che il rispetto e le aspettative dei diversi portatori di interesse aziendali.

I principali organi preposti alla Governance aziendale del Gruppo sono:

- **il Consiglio di Amministrazione (CDA)**: in qualità di organo esecutivo della società definisce gli indirizzi strategici e approva l'operato amministrativo ed esecutivo;
- **il Presidente e General Manager di Leva**: eletto dal CDA, è responsabile dell'operato aziendale e rappresenta legalmente la società;
- **il Collegio Sindacale**: è un organismo di controllo per l'osservanza delle normative e dello statuto e sull'attività degli amministratori ed è composto di tre membri effettivi e due supplenti;
- **l'Organismo di Vigilanza**: organo indipendente dotato di poteri di controllo circa il rispetto, la diffusione e l'aggiornamento del Codice Etico, opera in base ai principi di imparzialità e professionalità;
- **il General Manager di Fracama**: è rappresentante legale e responsabile delle attività in essere per lo stabilimento produttivo tunisino.

LA CONDUZIONE ETICA E RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ AZIENDALI

#values and ethics
#reputation risks
#policies
#transparency
#conduct integrity
#risk management
#corruption

Come detto, per Leva e per tutto il Gruppo **il rispetto dei principi di qualità, etica e responsabilità è di fondamentale importanza nel proprio operato**; per questo motivo l'azienda si è dotata di un Codice Etico Aziendale, valido per entrambe le realtà produttive, che definisce i valori e le linee di condotta a cui la società si ispira nella conduzione delle attività.
Questo documento, che deve essere rispettato da tutti coloro che operano per nome e per conto di Leva, contiene i diritti, i doveri e le responsabilità nei confronti dei portatori di interesse dell'azienda, quali i soci, i dipendenti, i fornitori e i clienti, allo scopo di diffondere sempre più buone pratiche nell'operatività aziendale e nel settore.

IL CODICE ETICO DI LEVA PERSEGUE

Il rispetto della legge, e dei principi etico-comportamentali generali, quali l'onestà, l'integrità morale, la responsabilità, la trasparenza, la riservatezza, il rispetto della persona, la correttezza e la lealtà nella concorrenza, il rispetto per l'ambiente e la qualità e sicurezza dei prodotti;

I principi fondanti dei rapporti con i dipendenti, basati sul **valore delle risorse umane e sulla definizione di doveri in capo alla società e ai dipendenti stessi**;

I principi su cui si basano i **rapporti di clientela e di fornitura**, basati entrambi sulla correttezza, trasparenza, chiarezza delle informazioni;

I principi che regolano la **relazione con la Pubblica Amministrazione**;

I principi nella tenuta delle scritture contabili, **quali la legalità, la verificabilità e la coerenza**.

I principi nell'utilizzo dei **sistemi informatici**.

Il Codice Etico è parte integrante del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (o Modello Organizzativo 231) in conformità al D.Lgs. 231/2001 che identifica, tramite l'analisi del rischio, quali attività siano maggiormente esposte alla commissione di reati previsti dalle normative e le possibili azioni di controllo.

CERTIFICAZIONI

#environmental certifications
#social certifications
#data privacy

Sempre nell'ottica di condurre un business etico, responsabile e di qualità, Leva sceglie di perseguire elevati standard nella gestione delle proprie attività, ponendo crescente attenzione agli aspetti ambientali, al benessere e alla sicurezza delle persone e del consumatore.

Di seguito una rappresentazione delle certificazioni conseguite per gli anni di riferimento 2021-2022 e di quelle in corso di realizzazione.

CERTIFICAZIONI CONSEGUITE

ISO 14001 SGS · ISO 9001 SGS · IATF 16949 SGS · ISO 45001 SGS · SILVER 2021 ecovadis Sustainability Rating · GREENHOUSE GAS PROTOCOL

Il GHG Protocol è già stato convalidato da Organismo terzo relativamente agli anni 2019-2020, ritenuti significativi come punto di partenza e benchmark di riferimento per la quantificazione della CO_2 equivalente generata dalle attività di Leva.

CERTIFICAZIONI "WORK IN PROGRESS"

TISAX®

1.3 La prima analisi di materialità

#materiality
#stakeholders engagement

Nello sviluppo del primo report di sostenibilità, è stata applicata al contesto aziendale anche l'analisi di materialità del Gruppo.

Questa analisi, come il presente documento, è stata strutturata ispirandosi alla metodologia di processo definita dai GRI Standard, che rappresentano un riferimento a livello internazionale per le rendicontazioni non finanziarie e le relative performance delle aziende.

Gli Standard richiedono l'adozione di linee guida e di principi di rendicontazione definiti dalla *Global Reporting Initiative*, un'organizzazione nata nel 1997 allo scopo di incrementare la trasparenza nella comunicazione della sostenibilità delle imprese. I GRI standard considerati sono aggiornati alle ultime modifiche introdotte nel 2021 ed entrate in vigore nel 2023.

L'analisi di materialità serve per definire i temi materiali, ossia per delimitare il perimetro di rendicontazione e gli argomenti da trattare nel report di sostenibilità, in relazione alla gestione degli impatti generati dall'azienda per i temi selezionati. Per Leva l'analisi di materialità ha rappresentato un iniziale esercizio di riflessione sulle priorità tematiche del Gruppo per gli anni di rendicontazione 2021-2022, individuando gli impatti principali relativi all'attività produttiva e indirizzando anche le conseguenti strategie aziendali da implementare in futuro.
L'attività è stata sviluppata attraverso il coinvolgimento della Direzione di Leva e di alcuni portatori di interesse dell'azienda, i cosiddetti Stakeholder, che hanno arricchito l'analisi di un punto di vista esterno per integrare la prospettiva interna sugli impatti di Leva in ambito ambientale, sociale ed economico.

IL PROCESSO PER LA DEFINIZIONE DEI TEMI MATERIALI È STATO QUINDI CARATTERIZZATO DA TRE FASI DISTINTE:

1 VALUTAZIONE INTERNA DEI TEMI MATERIALI

In questo primo passaggio è fondamentale la partecipazione del management di Leva, coinvolto attivamente per discutere come l'azienda approcci i singoli temi materiali (proposti dai GRI standard) e gli impatti generati dall'azienda, la dimensione degli stessi e la loro gestione.
Al fine di attribuire la corretta rilevanza alle diverse tematiche di impatto, l'analisi è stata realizzata attraverso un questionario le cui domande hanno stimolato la discussione interna; a ogni risposta è stato attribuito un valore numerico (da 1 a 3) e dalla media delle risposte si è ottenuto il punteggio per ogni singolo tema materiale e la relativa graduatoria per rilevanza.

Qui sotto viene riportato lo schema delle domande poste per ogni singolo tema per la valutazione degli impatti:

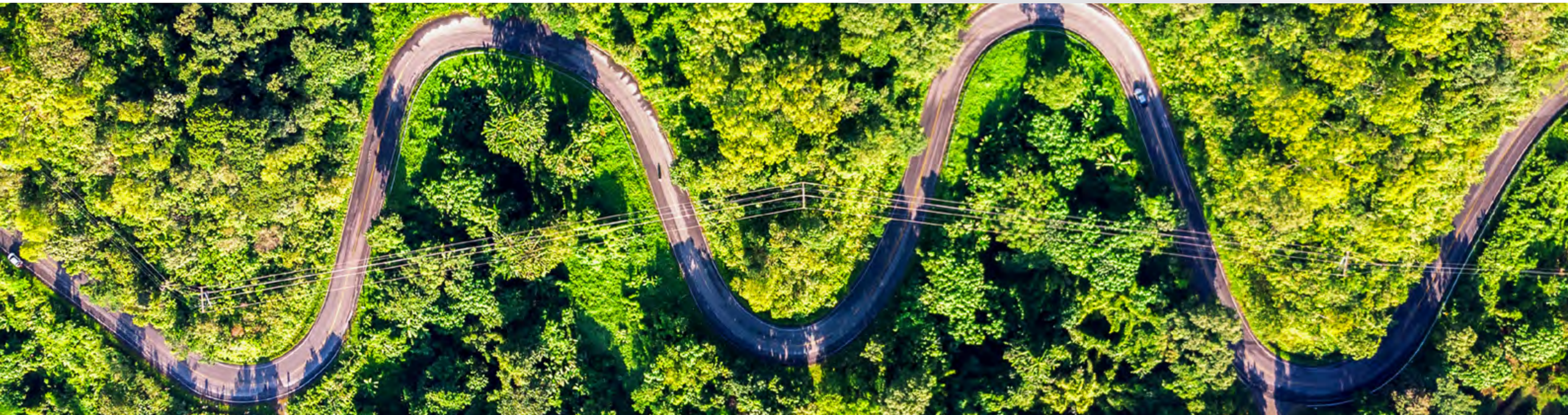
Esistenza di policy aziendali?

Opportunità o rischio?

Programmi e attività?

Reversibilità dell'impatto generato?

Impatto sulla società?



PARTECIPAZIONE DEGLI STAKEHOLDER 2

Leva ha selezionato un insieme di portatori di interesse rilevanti per l'attività aziendale che sono stati coinvolti per raccogliere un punto di vista esterno sugli impatti della società in relazione ai temi materiali in esame. Sono stati messi a disposizione dei partecipanti questionari cartacei e documenti compilabili online disponibili in italiano, inglese e francese per raggiungere un bacino complessivo di 181 persone, ottenendo un tasso di risposta del 49%, significativo in termini numerici.

Il questionario pone agli stakeholder una singola domanda, chiedendo la loro opinione sulla capacità di Leva di generare un impatto – positivo o negativo - per ogni tema materiale preso in esame. Come per l'analisi interna, anche in questo caso alle risposte viene attribuito un valore numerico da 1 a 3.

LA DEFINIZIONE EFFETTIVA DEI TEMI MATERIALI 3

Questa ultima fase prevede l'integrazione dei risultati raccolti grazie alla partecipazione degli stakeholder, con quelli emersi nella prima fase di analisi interna, mediando i punteggi ottenuti per tutte le domande espresse in relazione ai singoli temi e costruendo così una graduatoria finale delle tematiche potenzialmente materiali in base alla loro rilevanza. L'effettiva materialità di un tema è sancita attraverso la definizione di una soglia di sbarramento, pari al valore medio della graduatoria finale. I temi che si trovano al di sopra della soglia sono considerati materiali ai fini dell'analisi di materialità e oggetto di rendicontazione in questo report di sostenibilità.

Come per l'analisi di materialità, anche per rendicontare i temi materiali i GRI Standard sono stati usati come riferimento per le indicazioni e le informazioni da fornire. Per alcuni temi, tuttavia, è stata scelta una rendicontazione slegata dai GRI standard, a causa della specificità della situazione di Leva a riguardo.

Nella seguente tabella, vengono riportate le tematiche materiali identificate che sono state sottoposte e confermate dalla Direzione di Leva; in grassetto sono indicati i temi considerati dalla stessa come particolarmente rilevanti e di maggiore interesse, senza però modificare la graduatoria finale.

La Direzione, infatti, ha gestito lo sviluppo di questo procedimento come un utile spazio di riflessione sui temi materiali emersi, per definire anche le strategie e le attività future: ad esempio, per la tematica "Valutazione ambientale dei fornitori" nel corso del 2023 è stata deliberata l'assunzione di una risorsa dedicata per includere correttamente criteri ambientali nel processo di selezione dei fornitori.

Per quanto riguarda il tema relativo alla privacy dei clienti, nonostante non ci sono stati reclami relativi a pratiche di violazioni della privacy dei dati dei clienti, data la materialità dell'argomento l'azienda ha deciso di intraprendere le attività per l'ottenimento della certificazione TISAX *(Trusted Information Security Assessment eXchange)* per garantire il rispetto della sicurezza delle informazioni conservate.

TEMATICHE MATERIALI

Comunità locali

RIFIUTI

Performance economiche

IMPATTI ECONOMICI INDIRETTI

Materiali

Formazione e istruzione dei lavoratori

EMISSIONI

Relazioni tra lavoratori e management

Privacy dei clienti

ENERGIA

SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Occupazione

Presenza sul mercato

Valutazione ambientale dei fornitori

2 Dati **ambientali**

2.1 Energia e combustibili

#clean energy

L'impegno di Leva a tutela dell'ambiente è testimoniato innanzitutto dalla presenza di pannelli fotovoltaici presso lo stabilimento, per sopperire con una quota rinnovabile al fabbisogno elettrico. **Presso il sito produttivo di Grugliasco, sono presenti 3 impianti fotovoltaici separati, per una potenza totale installata pari a oltre 300 kW**, che producono energia elettrica destinata in parte all'autoconsumo e in parte alla vendita. Sia per il 2021 sia per il 2022, circa metà della produzione è stata destinata all'autoconsumo, l'altra metà è stata immessa in rete. **La quota di elettricità prodotta tramite pannelli fotovoltaici e consumata direttamente da Leva rappresenta il 45% e il 41% del fabbisogno totale di elettricità, rispettivamente per il 2021 e il 2022**.

In Tabella 1 è riportato il riepilogo dell'energia complessivamente gestita e direttamente consumata dallo stabilimento italiano nel periodo 2021-2022. I consumi sono riportati in termini assoluti e suddivisi per vettore energetico e destinazione (usata internamente o venduta). Il fabbisogno complessivo di energia elettrica è aumentato del 16% tra il 2021 e il 2022. Tale aumento è imputabile alla differente natura dei prodotti del 2022 rispetto a quelli dell'anno precedente. Per tali lavorazioni, infatti, sono state installate postazioni ad-hoc e incrementato il numero di macchine automatiche (robot) già presenti.

Differentemente dal consumo di elettricità, il fabbisogno di gas naturale dello stabilimento in Italia è diminuito del 22% tra il 2021 e il 2022, grazie ad una razionalizzazione degli spazi. Un'area dello stabilimento è stata adibita a magazzino, spostando le poche lavorazioni lì effettuate nel capannone principale. In tal modo, non si è più ritenuto necessario riscaldare l'area. Il gas naturale nello stabilimento di Leva è utilizzato esclusivamente per il riscaldamento degli ambienti e per l'acqua calda sanitaria, non per i processi produttivi.

Tabella 1 – Consumi e produzione energia Leva per tipologia di vettore energetico nel biennio 2021-2022 **LEVA**

	Udm	2021	2022
Gas naturale	GJ	1.219	947
Gas naturale (trasporti)	GJ	6	1
Combustibile (diesel)	GJ	522	488
Combustibile (benzina)	GJ	55	40
Consumo elettricità (da rete)	GJ	756	939
Autoproduzione elettricità (PV)	GJ	1.284	1.283
Elettricità venduta (PV)	GJ	657	623
Elettricità consumata (PV)	GJ	628	659
Totale consumo elettricità	GJ	1.384	1.599
CONSUMO ENERGETICO	**GJ**	**3.186**	**3.074**

La Tabella 2 di seguito riporta i consumi energetici legati alla presenza del cantiere nei pressi dello stabilimento Leva, in particolare nell'area dell'ex stabilimento Pininfarina. In quanto riferiti al cantiere, si tratta di consumi temporanei legati alla presenza dello stesso.

Come per lo stabilimento di Grugliasco, le informazioni sulle fonti energetiche sfruttate sono disponibili anche per lo stabilimento di Fracama e riportate in Tabella 3. Differentemente da Leva, nello stabilimento tunisino il gas naturale non viene consumato in quanto non vi è necessità di riscaldamento locali e non vi sono utilizzi di carattere produttivo. Riguardo al consumo di energia elettrica, tra il 2021 e il 2022 vi è stato un aumento del 48%, dovuto a una crescita nella capacità produttiva dello stabilimento. **Analogamente al sito italiano, in Fracama è presente un impianto fotovoltaico che fornisce la maggior parte dell'energia elettrica necessaria**. In particolare, la quota rinnovabile è pari al 78%, costante per 2021 e 2022. Differentemente da Leva, tutta l'energia elettrica prodotta tramite l'impianto fotovoltaico è consumata dallo stabilimento stesso.

Tabella 2 - Consumi e produzione energia Cantiere Leva per tipologia di vettore energetico nel biennio 2021-2022 **LEVA**

	Udm	2021	2022
Combustibile (diesel)	GJ	104	169
Consumo elettricità (da rete)	GJ	23	4
CONSUMO ENERGETICO	**GJ**	**127**	**173**

Tabella 3 - Consumi e produzione energia Fracama per tipologia di vettore energetico nel biennio 2021-2022 **FRACAMA**

	Udm	2021	2022
Combustibile (diesel)	GJ	140	90
Combustibile (benzina)	GJ	7	7
Consumo elettricità (da rete)	GJ	525	817
Autoproduzione elettricità (PV)	GJ	1.867	2.727
CONSUMO ENERGETICO	**GJ**	**2.539**	**3.642**

2.2 Rifiuti

#waste management

Come risultato dall'analisi di materialità, i rifiuti sono un tema rilevante per Leva.
Essendo derivati da processi produttivi interni ne va garantita la corretta gestione nel rispetto di quanto disposto dalle norme in vigore.

Tabella 4 e Tabella 5 riportano quantità e tipo di rifiuti prodotti da Leva e dal cantiere nel periodo 2021-2022, divisi per tipologia di rifiuto (pericolo o non pericoloso) e indicando il trattamento di fine vita a cui sono sottoposti.

Tabella 4 - Quantità e tipo di rifiuti prodotti dallo stabilimento Leva nel biennio 2021-2022

LEVA

	Udm	2021	2022
PERICOLOSI	t	1,830	2,411
riciclo	t	1,370	0,651
discarica	t	-	-
Incenerimento con recupero energetico	t	0,460	1,760
Incenerimento senza recupero energetico	t	-	-
NON PERICOLOSI	t	101,823	95,310
riciclo	t	44,273	45,860
discarica	t	6,270	-
Incenerimento con recupero energetico	t	51,280	49,450
Incenerimento senza recupero energetico	t	-	-
TOTALE	**t**	**103,653**	**97,721**

Tabella 5 - Quantità e tipo di rifiuti prodotti dal cantiere Leva nel biennio 2021-2022

LEVA

	Udm	2021	2022
PERICOLOSI	t	12,310	5,680
riciclo	t	12,310	5,680
discarica	t	-	-
Incenerimento con recupero energetico	t	-	-
Incenerimento senza recupero energetico	t	-	-
NON PERICOLOSI	t	435,405	1.724,460
riciclo	t	389,620	425,680
discarica	t	45,785	1.296,180
Incenerimento con recupero energetico	t	-	2,600
Incenerimento senza recupero energetico	t	-	-
TOTALE	**t**	**447,715**	**1.730,140**

Tabella 6 e Tabella 7 riportano la composizione dei rifiuti prodotti da Leva e dal cantiere per gli anni 2021 e 2022, insieme all'indicazione della loro destinazione a fine vita, suddivisa tra recupero (riciclo o recupero energetico) e smaltimento in discarica.

Come è possibile notare dalle tabelle, la maggior parte dei rifiuti è dovuta al cantiere. In particolare, i rifiuti del 2022 sono molto maggiori a causa di una crescita dell'attività di demolizione delle strutture pre-esistenti all'interno del cantiere.

Tabella 6 - composizione rifiuti Leva e cantiere 2021

LEVA

COMPOSIZIONE DEI RIFIUTI

	Udm	Valore	Provenienza	Trattamento a fine vita
apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso	t	0,063	Leva	Riciclo
imballi carta	t	23,590	Leva	Riciclo
imballi contaminati (latte vernice e colla)	t	0,510	Leva	Riciclo
imballi legno	t	17,880	Leva	Riciclo
imballi plastica	t	1,540	Leva	Riciclo
neon e tubi fluorescenti	t	0,050	Leva	Riciclo
oli minerali da manutenzioni macchinari	t	0,810	Leva	Riciclo
rifiuti compostabili	t	1,200	Leva	Riciclo
rifiuti urbani non differenziati	t	6,270	Leva	Discarica
scarti di finta pelle e materiali di selleria	t	51,280	Leva	Incenerimento
scarti di materiali con residui di colla	t	0,460	Leva	Incenerimento
altri rifiuti da costruzione e demolizione	t	12,310	Cantiere	Riciclo
ferro e acciaio	t	37,100	Cantiere	Riciclo
rifiuti liquidi non pericolosi - bonifica	t	352,520	Cantiere	Riciclo
rifiuti misti da costruzione e demolizione	t	45,785	Cantiere	Discarica
TOTALE	**t**	**551,368**		

Tabella 7 - composizione rifiuti Leva e cantiere 2022

LEVA

COMPOSIZIONE DEI RIFIUTI

	Udm	Valore	Provenienza	Trattamento a fine vita
apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso	t	0,030	Leva	Riciclo
carboni attivi esauriti	t	0,391	Leva	Riciclo
imballi carta	t	20,570	Leva	Riciclo
imballi contaminati (latte vernice e colla)	t	0,260	Leva	Riciclo
imballi legno	t	15,980	Leva	Riciclo
imballi misti	t	11,000	Leva	Incenerimento
imballi plastica	t	5,580	Leva	Riciclo
rifiuti compostabili	t	3,700	Leva	Riciclo
scarti di finta pelle e materiali di selleria	t	38,450	Leva	Incenerimento
scarti di materiali con residui di colla	t	1,440	Leva	Incenerimento
stracci e assorbenti sporchi da cabina incollaggio	t	0,320	Leva	Incenerimento
cemento	t	411,900	Cantiere	Discarica
ferro e acciaio	t	390,000	Cantiere	Riciclo
imballi misti	t	2,600	Cantiere	Incenerimento
rifiuti liquidi contaminati - bonifica serbatoi	t	5,680	Cantiere	Riciclo
rifiuti liquidi non pericolosi - bonifica	t	17,020	Cantiere	Riciclo
rifiuti misti da costruzione e demolizione	t	884,280	Cantiere	Discarica
terra e ricce da scavo - cantiere	t	7,640	Cantiere	Riciclo
vetro	t	11,020	Cantiere	Riciclo
TOTALE	**t**	**1.827,861**		

Le stesse informazioni sopra riportate sono disponibili anche per Fracama, ed elencate nelle tabelle sottostanti. Differentemente da Leva, una unica categoria generica di rifiuti di produzione è disponibile per il sito tunisino (Ecopelle e tessuti). L'aumento di rifiuti, pari al 15%, riflette l'aumento della produttività dello stabilimento.

Tabella 8 - Quantità e tipo di rifiuti prodotti dallo stabilimento Fracama nel biennio 2021-2022 **FRACAMA**

	Udm	2021	2022
PERICOLOSI	t	-	-
riciclo	t	-	-
discarica	t	-	-
Incenerimento con recupero energetico	t	-	-
Incenerimento senza recupero energetico	t	-	-
NON PERICOLOSI	t	59,540	68,360
riciclo	t	-	-
discarica	t	-	-
Incenerimento con recupero energetico	t	59,540	68,360
Incenerimento senza recupero energetico	t	-	-
TOTALE	**t**	**59,540**	**68,360**

Tabella 9 - composizione rifiuti Fracama 2021 **FRACAMA**

COMPOSIZIONE DEI RIFIUTI

	Udm	Valore	Provenienza	Trattamento a fine vita
Ecopelle e tessuti	t	59,540	Fracama	Incenerimento
TOTALE	**t**	**59,540**		

Tabella 10 - composizione rifiuti Fracama 2022 **FRACAMA**

COMPOSIZIONE DEI RIFIUTI

	Udm	Valore	Provenienza	Trattamento a fine vita
Ecopelle e tessuti	t	68,360	Fracama	Incenerimento
TOTALE	**t**	**68,360**		

2.3 Il consumo idrico

#water use

L'acqua non rappresenta per Leva una voce di consumo significativa, non essendo impiegata nei processi produttivi dello stabilimento, e per tale ragione non è risultato essere un tema materiale per l'azienda.

Gli unici consumi sono infatti di tipo civile e legati agli uffici, a cui si è aggiunto recentemente anche il consumo di acqua dovuto al cantiere edile nell'area "ex Pininfarina", acquistata da Leva e in fase di ristrutturazione.

In entrambi i casi, l'acqua utilizzata viene prelevata da acquedotto e i consumi sono misurati in corrispondenza di due punti di prelievo che, rilevandoli a prescindere dall'uso finale dell'acqua, non permettono di isolare i consumi legati al cantiere dagli altri.
Nonostante la scarsa significatività dei dati, nel presente Report si è comunque scelto di riportare l'ammontare dei consumi di risorse idriche, per completa trasparenza anche rispetto agli impatti legati al cantiere avviato da Leva.

Ai consumi di Leva si aggiungono anche i consumi di Fracama, più significativi a causa del tipo di lavorazioni portate avanti nello stabilimento tunisino e al più alto numero di dipendenti.
Anche in questo caso il prelievo d'acqua avviene da acquedotto.

Tabella 11 – Leva: consumi idrici per gli anni 2021-2022 **LEVA**

CONSUMI IDRICI

	Udm	2021	2022
Acque di superficie	m^3	-	-
Acqua da pozzo	m^3	-	-
Acqua da acquedotto	m^3	384	732
Totale	**m^3**	**384**	**732**

Tabella 12 – Fracama: consumi idrici per gli anni 2021-2022 **FRACAMA**

CONSUMI IDRICI

	Udm	2021	2022
Acque di superficie	m^3	-	-
Acqua da pozzo	m^3	-	-
Acqua da acquedotto	m^3	1704,67	1657
Totale	**m^3**	**1704,67**	**1657**

2.4 Le emissioni di gas serra

#GHG emissions
#carbon footprint
#climate change

Nel corso del 2021 Leva ha deciso di avviare un ambizioso percorso di monitoraggio delle proprie emissioni di gas serra, allo scopo di prendere consapevolezza del loro ammontare e dell'evoluzione nel corso degli anni.
Nei primi mesi del 2022 si è quindi certificata sotto lo schema GHG Protocol (GHGP) per le emissioni del biennio 2019-2020, che vengono qui presentate assieme alle emissioni del biennio 2021-2022, rendicontato nel presente Report, per permettere di valutarne l'evoluzione nel tempo.
Come noto, le emissioni di gas serra vengono distinte in tre tipi:

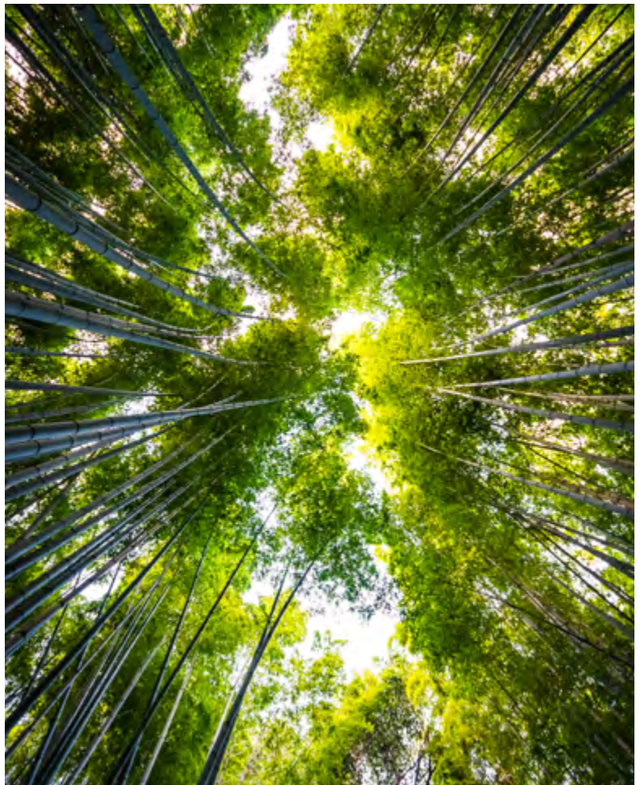
- **Emissioni rientranti nello "Scope 1"**, vale a dire tutte le emissioni che l'azienda genera in modo diretto, cioè che **derivano da operazioni su cui l'azienda esercita il proprio controllo operativo**.

- **Emissioni rientranti nello "Scope 2"**, che include le emissioni **derivanti dall'acquisto di energia**. Queste possono essere espresse in due differenti modi: market-based e location-based, a seconda che per il calcolo si usi rispettivamente il mix energetico nazionale o il mix di produzione di energia del mercato in cui lo stabilimento opera.

- **Emissioni rientranti nello "Scope 3"**, che include tutte le emissioni generate indirettamente dall'azienda, ossia **derivanti da operazioni su cui l'azienda non esercita un controllo ma su cui ha comunque un'influenza** per via dell'esistenza stessa delle proprie attività produttive. In questo insieme rientrano ad esempio le emissioni legate alla produzione e al trasporto delle materie prime utilizzate dall'azienda, alla gestione dei rifiuti generati, al trasporto e al fine vita dei prodotti realizzati.

Data la complessità del processo di raccolta dati per ottenere la certificazione GHGP, soprattutto in merito alle emissioni rientranti nello Scope 3, alcune categorie di dati sono state momentaneamente escluse dal calcolo e Leva ha avviato un processo continuo di raccolta dei dati necessari e affinamento del calcolo allo scopo di migliorarne sempre più la precisione. La previsione è di poter avere accesso a tutti i dati necessari per il completamento del calcolo anche per lo scope 3 entro la fine dell'anno 2023.

I dati relativi al cantiere gestito da Leva non sono stati inclusi nel calcolo in quanto si tratta di un'attività temporanea e indipendente dai processi produttivi che caratterizzano l'azienda, per cui non risultava rilevante allo scopo di monitorare l'andamento delle emissioni riferibili alle attività di Leva.



Le categorie di dati attualmente incluse nel calcolo sono quindi:

	Categorie di emissioni e rimozioni di GHG	Dati raccolti e loro tipologia
SCOPE 1	1.1 Emissioni dirette da fonti di combustione stazionarie	Dati primari
	1.2 Emissioni dirette da fonti di combustione mobili	Dati primari
	1.3 Emissioni dirette e rimozioni da processi industriali	Dati primari
	1.4 Emissioni fuggitive dirette provenienti dal rilascio di GHG da processi industriali	Non applicabile
SCOPE 2	2.1 Emissioni indirette dall'energia elettrica acquistata	Non applicabile
	2.2 Emissioni indirette da energia acquistata diversa dall'elettricità	Dati primari
SCOPE 3	3.1 Materie prime e servizi acquistati	Non applicabile
	3.2 Beni capitali	Non rendicontato
	3.3 Processi relativi a combustibili ed energia	Non rendicontato
	3.4 Trasporto e distribuzione a monte	Dati primari
	3.5 Rifiuti generati dai processi produttivi	Non rendicontato
	3.6 Viaggi di lavoro	Dati primari
	3.7 Pendolarismo dei dipendenti	Dati primari
	3.8 Asset in leasing a monte	Dati primari /Secondari
	3.9 Trasporto e distribuzione a valle	Non applicabile
	3.9 Trasporto e distribuzione a valle	Non rendicontato
	3.10 Lavorazione dei prodotti venduti	Non applicabile
	3.11 Utilizzo dei prodotti venduti	Non applicabile
	3.12 Trattamento di fine vita dei prodotti venduti	Non rendicontato
	3.13 Asset in leasing a valle	Non applicabile
	3.14 Franchises	Non applicabile
	3.15 Investimenti	Non applicabile

Nelle seguenti tabelle vengono presentati i risultati del calcolo delle emissioni di gas serra rientranti nei diversi Scope[1].

Tabella 13 - Leva: emissioni GHG nel periodo 2019 - 2022

LEVA

EMISSIONI GHG

	Udm	2019	2020	2021	2022
Emissioni - Scope 1	tCO_2eq	89	87	108	90
Emissioni - Scope 2 (market-based)	tCO_2eq	64	96	89	115
Emissioni – Scope 2 (location-based)	tCO_2eq	-	-	74	84
Emissioni – Scope 3	tCO_2eq	224	272	245	256
Emissioni totali (Scope 1, Scope 2 market-based, Scope 3)	**tCO_2eq**	**376**	**455**	**443**	**461**

Tabella 14 - Fracama: emissioni GHG nel periodo 2019 - 2022

FRACAMA

EMISSIONI GHG

	Udm	2019	2020	2021	2022
Emissioni - Scope 1	tCO_2eq	47	3	11	7
Emissioni - Scope 2 (market-based)	tCO_2eq	291	231	87	134
Emissioni – Scope 2 (location-based)	tCO_2eq	-	-	87	134
Emissioni – Scope 3	tCO_2eq	206	210	244	286
Emissioni totali (Scope 1, Scope 2 market-based, Scope 3)	**tCO_2eq**	**544**	**444**	**342**	**427**

[1]Le emissioni di Scope 2 – location based sia di Leva che di Fracama vengono presentate per gli anni 2021-2022 in quanto non calcolate negli anni precedenti.

2.5 I progetti di Leva: la ristrutturazione dello stabilimento "ex Pininfarina"

#energy efficiency
#clean energy
#emission reduction activities
#circular economy

Come anche estesamente spiegato al paragrafo 3.2.3, nel 2019 **Leva ha rilevato uno stabilimento dismesso**, situato nello stesso isolato della propria sede principale, allo scopo di estendere lì i propri magazzini e parte della propria produzione nel futuro. Per poter fare questo è stato però necessario avviare una **profonda opera di bonifica e ristrutturazione** dell'edificio, tuttora in corso. Lo stabile era infatti dismesso da oltre dieci anni ed era quindi richiesta una profonda riqualificazione, oltre a un'estesa opera di adeguamento alle normative ambientali e di sicurezza oggi vigenti, notevolmente più avanzate rispetto a quelle esistenti al momento della costruzione dello stabilimento.

L'acquisto dell'area è stato preceduto da una fase di consultazione con diversi enti pubblici, accompagnata da una serie di campionamenti e analisi dell'area per valutare il livello di inquinamento dei terreni e delle falde idriche sottostanti, e per poter accertare sia l'entità delle bonifiche da realizzare sia che l'attività di ristrutturazione di Leva non avrebbe portato a un aggravio dell'attuale situazione. Una volta ottenuto il via libera, si è quindi avviato il cantiere, con la demolizione di alcune aree e il rifacimento e impermeabilizzazione delle strade interne. **Le attività di bonifica hanno riguardato principalmente la rimozione dell'amianto presente in alcuni spazi e la chiusura dei vecchi pozzi perdenti**. Dal punto di vista della sicurezza, è stata ripristinata una cisterna che servirà il nuovo impianto antincendio, integrando la cisterna già esistente di Leva che ha dimensioni insufficienti a servire entrambi gli edifici.

L'evoluzione dei lavori ha visto, a partire dalla primavera 2022, **la coibentazione dei tetti a scopo di efficientamento energetico ed è prevista l'installazione di un impianto di generazione di energia elettrica tramite fotovoltaico.** Entro fine anno 2022 verranno installati 700 kW di potenza, negli anni a seguire è prevista un'espansione fino a una potenza di 2 MW. **L'obiettivo è di soddisfare tutto il fabbisogno di elettricità dello stabilimento Leva tramite fonti di energia rinnovabili**.

Essendo inoltre le esigenze energetiche di Leva non elevate, l'energia prodotta in eccesso potrà essere venduta alle attività produttive nelle vicinanze, tra cui un grosso centro commerciale di cui è prevista l'estensione e quindi l'incremento dei consumi energetici.

Questo genere di attività necessita infatti di quantità elevate di energia anche nei fine settimana, a differenza delle attività manifatturiere come Leva: l'energia solare prodotta e non necessaria a Leva potrà essere interamente messa a disposizione. **Questo progetto prevede anche l'installazione di batterie di accumulo dell'energia prodotta dai pannelli fotovoltaici, recuperando batterie di auto elettriche di prima generazione ormai non più utilizzabili per lo scopo originario**.

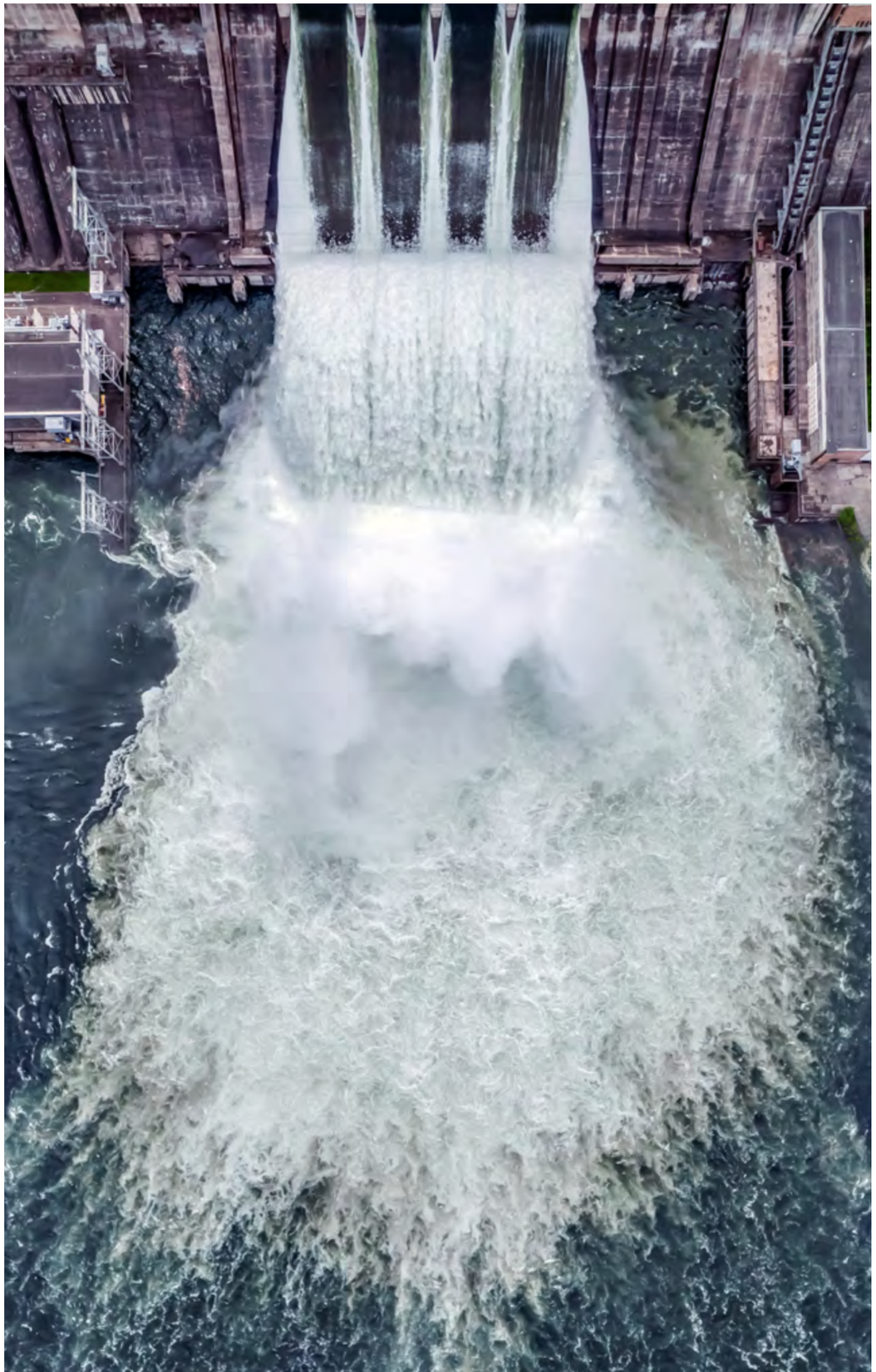
In questo modo Leva, oltre a incrementare i benefici ambientali del progetto, darà il proprio **contributo alla creazione di sistemi di economia circolare che limitino la produzione di rifiuti** attraverso il nuovo utilizzo dei prodotti anche per scopi diversi da quelli per cui erano stati creati.

2.6 I progetti di Leva: Eva Green Power

#carbon offset

Leva possiede il 25% di quote della società Eva Green Power, nata nel 2022 e produttrice di energia elettrica rinnovabile tramite cinque centrali idroelettriche presenti nel territorio piemontese.

Obiettivo di tale società è la generazione di energia pulita che tramite l'emissione di Certificati Verdi per l'energia elettrica permetterà anche ad altre aziende, impossibilitate ad avere impianti di generazione propri, di rifornirsi di energia rinnovabile.



3

Dati **sociali** ed **economici**

3.1 Le persone in Leva e Fracama

#materiality
#stakeholders engagement

Le persone in Leva e Fracama rappresentano l'elemento fondante dell'azienda, il cuore pulsante ed operativo che ha contribuito attivamente allo sviluppo del Gruppo e al raggiungimento degli obiettivi strategici in 70 anni di storia.

Per questo **la Direzione è attenta e consapevole** verso le iniziative necessarie per mantenere elevata la **soddisfazione dei dipendenti**, **incrementare il benessere**, gli standard di salute e sicurezza e favorire la crescita professionale.

Di seguito riportiamo alcuni dati per fornire una panoramica dell'organico esistente con riferimento ai dipendenti con sede in Italia (Leva) e i lavoratori attivi presso lo stabilimento tunisino (Fracama), per i quali verranno quindi proposti tabelle e grafici distinti, ove possibile.

Alla fine degli anni 2021 e 2022, Leva annovera 73 e 75 dipendenti, mentre Fracama conteggia 152 e 184 persone, con una crescita del personale rispettivamente del 2,7% per Leva e del 21% per Fracama nel 2022 rispetto all'anno precedente.

Figura 1 - *Dipendenti in Leva e Fracama per gli anni 2021 e 2022*

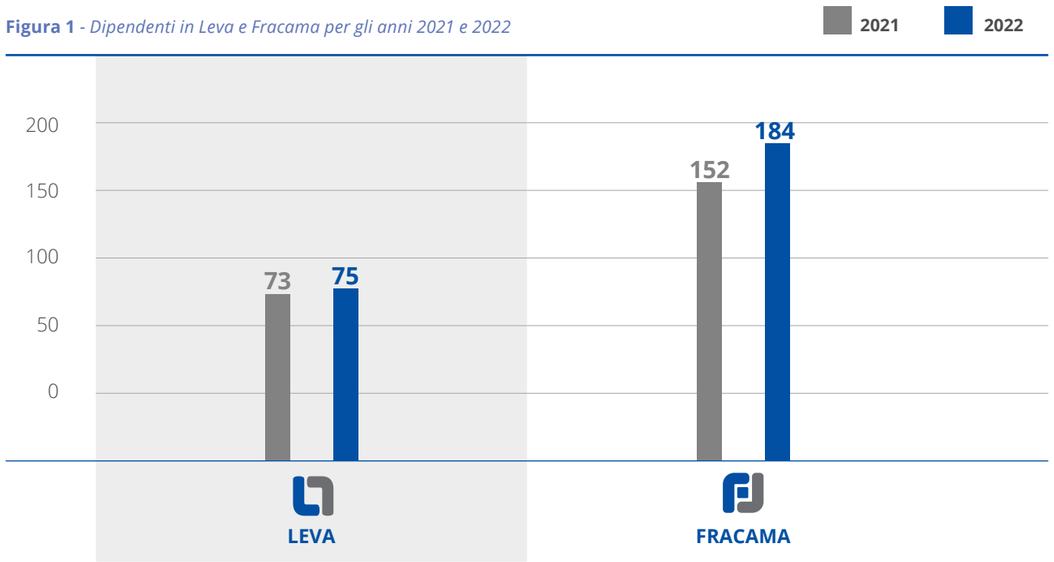
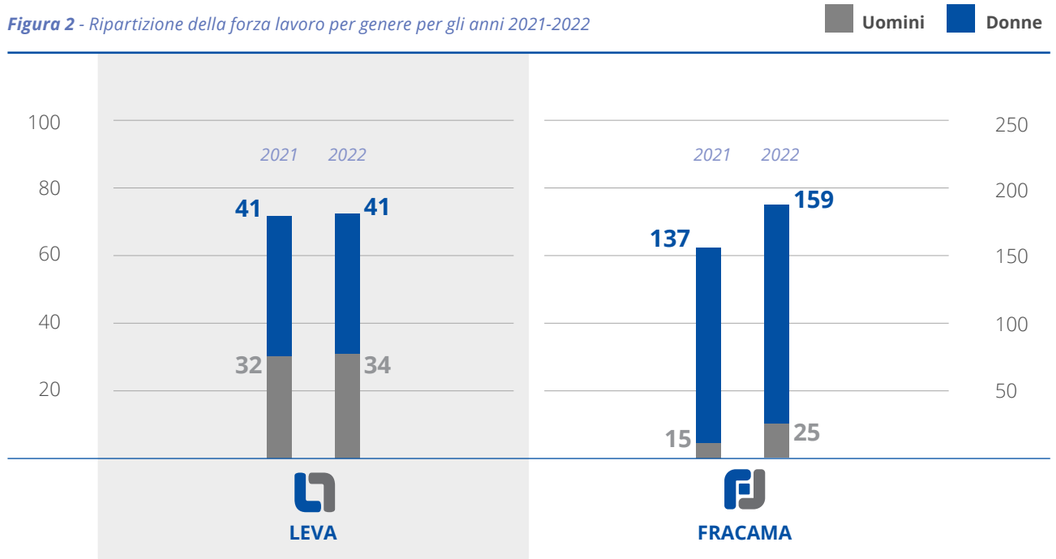


Figura 2 - *Ripartizione della forza lavoro per genere per gli anni 2021-2022*



Sia nel 2021 che nel 2022 il 100% della forza lavoro di Leva e Fracama è assunto tramite contratti di contrattazione collettiva. Nelle tabelle sottostanti viene dettagliata la ripartizione per genere dei contratti a tempo determinato, indeterminato, tempo pieno e parziale nelle due realtà produttive dell'azienda.

In Italia la quasi totalità dei dipendenti ha un contratto a tempo indeterminato; infatti, nel 2021 solo il 5,5% dei lavoratori era assunto con contratto a termine, percentuale ancora in discesa nel 2022, dove gli assunti con questa tipologia scendono al 2,7% del totale della forza lavoro.

Tendenza inversa invece presso lo stabilimento tunisino, la cui attività manufatturiera segue maggiormente la flessibilità delle logiche di produzione del mercato: sia nel 2021 che nel 2022 l'84% dei contratti in essere sono a tempo determinato.

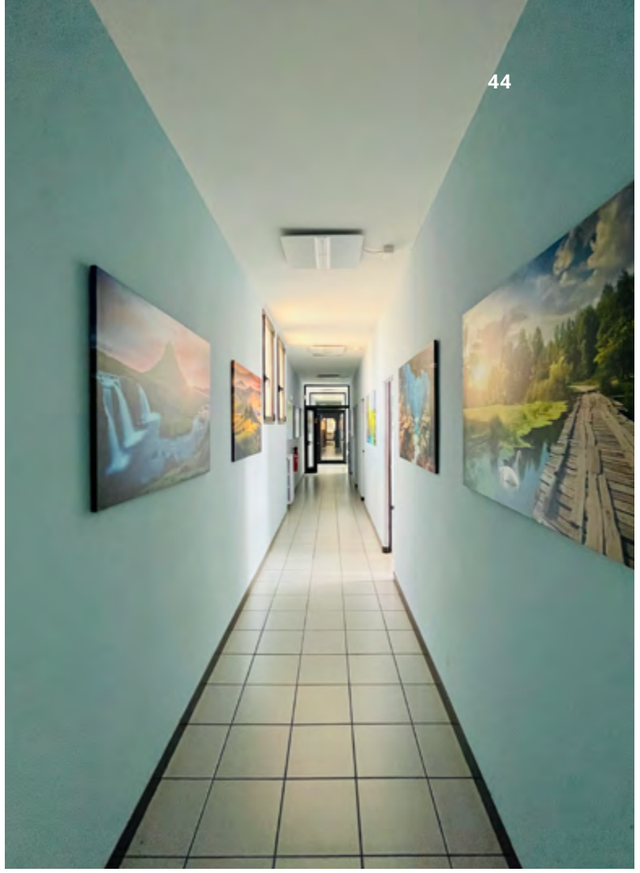


Tabella 15 - ripartizione delle persone in base alla tipologia contrattuale e il genere per gli anni 2021-2022 **LEVA**

PERSONE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE E GENERE

	Udm	2021			2022		
		Donne	Uomini	**Totale**	Donne	Uomini	**Totale**
Tempo determinato	N°	1	3	**4**	-	2	**2**
Tempo indeterminato	N°	40	29	**69**	41	32	**73**

Tabella 16 - ripartizione del personale per tipologia contrattuale e il genere per gli anni 2021-2022 **FRACAMA**

PERSONE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE E GENERE

	Udm	2021			2022		
		Donne	Uomini	**Totale**	Donne	Uomini	**Totale**
Tempo determinato	N°	118	10	**128**	135	19	**154**
Tempo indeterminato	N°	19	5	**24**	24	6	**30**

Sono invece allineati Leva e Fracama per quanto riguarda i contratti a tempo parziale, praticamente non rappresentati nella forza lavoro di entrambe le realtà produttive. La Direzione dimostra comunque apertura verso questa tipologia di contratto qualora fosse richiesta.

Tabella 17 - ripartizione delle persone per tipologia di impiego e genere per gli anni 2021-2022 **LEVA**

PERSONE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE E GENERE

	Udm	2021			2022		
		Donne	Uomini	**Totale**	Donne	Uomini	**Totale**
Tempo parziale	N°	-	1	**1**	-	1	**1**
Tempo pieno	N°	41	31	**72**	41	33	**74**

Tabella 18 - ripartizione delle persone per tipologia di impiego e genere per gli anni 2021-2022 **FRACAMA**

PERSONE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE E GENERE

	Udm	2021			2022		
		Donne	Uomini	**Totale**	Donne	Uomini	**Totale**
Tempo determinato	N°	-	-	**-**	-	-	**-**
Tempo indeterminato	N°	137	15	**152**	159	25	**184**

100%
della forza lavoro coperta da contratti collettivi

Quasi il
100%
dei contratti in azienda sono a tempo pieno

Oltre il
90%
del contratti in Italia sono a tempo indeterminato

Il grafico sottostante riporta invece la ripartizione del personale per fasce di età e mostra delle differenze tra le due sedi di Leva e Fracama: **in Tunisia per gli anni in esame l'85% del personale ha un'età compresa tra i 30 e i 50 anni**, il 13% circa ha meno di 30 anni ed il restante 1-2% ha più di 50 anni.
A Grugliasco invece, tra il 35 % e il 40% dei dipendenti ha più di 50 anni e tra il 46% e il 54% della forza lavoro rientra nella fascia di età 30-50 anni, mentre tra il 9% e il 13% nel 2021 e nel 2022 ha meno di 30 anni.

Questi numeri denotano che l'età media dei dipendenti italiani è più elevata, in quanto una quota molto più consistente rispetto allo stabilimento tunisino ricade nella fascia over 50 e al contrario una quota minore ricade nella fascia sotto i 30 anni rispetto a Fracama.

Figura 3 - distribuzione del personale per fasce d'età per gli anni 2021-2022 LEVA

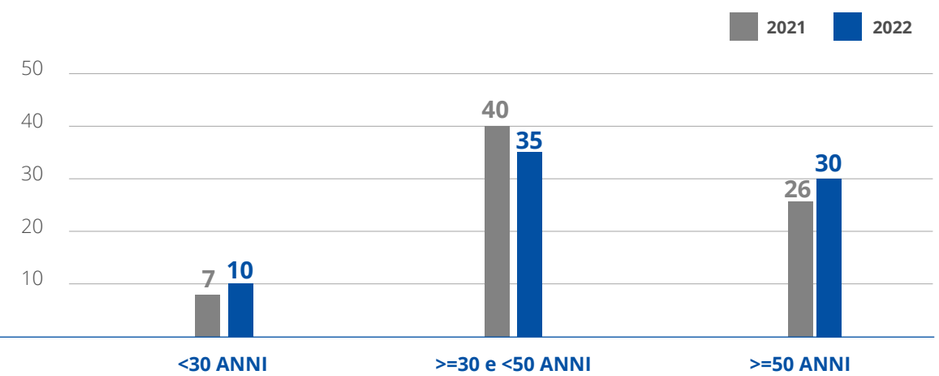
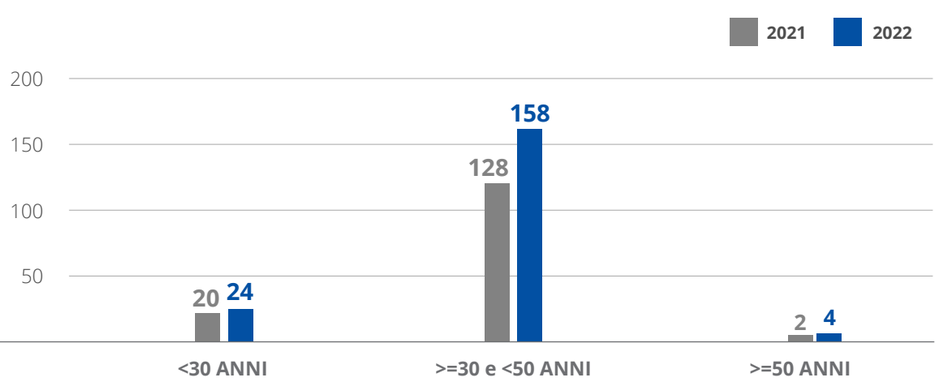


Figura 4 - ripartizione del personale per fasce d'età per gli anni 2021-2022 FRACAMA



Nelle tabelle seguenti si possono leggere informazioni relative alla distribuzione dei dipendenti per ruolo aziendale e genere.
Mentre per Leva la forza lavoro è praticamente stabile, con una leggera crescita del numero degli impiegati (e nel cui ruolo si riscontra un aumento della forza lavoro femminile) e la diminuzione di due unità tra gli operai, **è invece marcata la crescita di personale per Fracama proprio nel reparto produttivo, segnando un + 26% di personale nel 2022 rispetto al 2021**.

Tabella 19 - distribuzione del personale per ruolo aziendale e genere per gli anni 2021-2022 LEVA

PERSONE PER RUOLO AZIENDALE E GENERE

	Udm	2021			2022		
		Donne	Uomini	**Totale**	Donne	Uomini	**Totale**
Direttori	N°	-	2	**2**	-	3	**3**
Manager	N°	-	-	-	-	-	-
Impiegati	N°	9	16	**25**	12	16	**28**
Operai	N°	32	14	**46**	29	15	**44**

Tabella 20 - distribuzione del personale per ruolo aziendale e genere per gli anni 2021-2022 FRACAMA

PERSONE PER RUOLO AZIENDALE E GENERE

	Udm	2021			2022		
		Donne	Uomini	**Totale**	Donne	Uomini	**Totale**
Direttori	N°	-	1	**1**	-	1	**1**
Manager	N°	1	4	**5**	2	3	**5**
Impiegati	N°	8	4	**12**	5	4	**9**
Operai	N°	128	6	**134**	152	17	**169**

Nelle tabelle sottostanti è presentata la ripartizione della forza lavoro in Leva e Fracama in base al ruolo aziendale e il range di età.

Lo stabilimento tunisino si distingue per una netta predominanza della fascia di età 30-50 anni, mentre per lo stabilimento italiano l'età dei dipendenti è maggiormente distribuita nelle tre categorie.

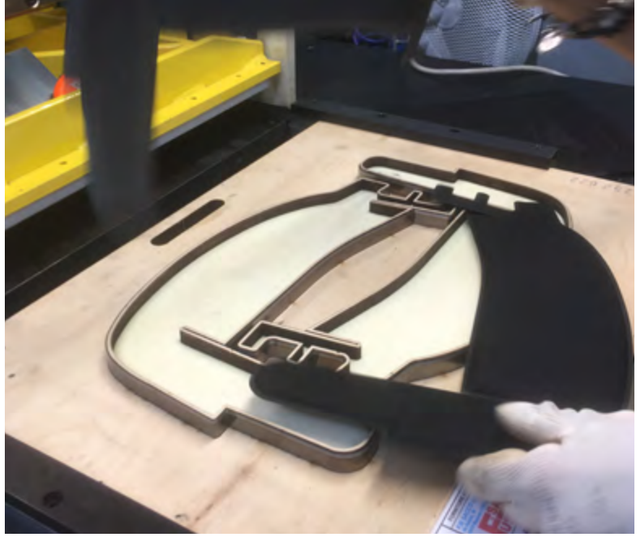


Tabella 21 - distribuzione del personale per ruolo aziendale e fasce d'età per gli anni 2021-2022

LEVA

RUOLO DEI DIPENDENTI ED ETÀ

	Udm	2021			2022		
		<30	30-50	>50	<30	30-50	>50
Direttori	N°	-	1	1	-	-	3
Manager	N°	-	-	-	-	-	-
Impiegati	N°	6	16	3	8	15	5
Operai	N°	1	23	22	2	20	22

Tabella 22 - distribuzione del personale per ruolo aziendale e fasce d'età per gli anni 2021-2022

FRACAMA

RUOLO DEI DIPENDENTI ED ETÀ

	Udm	2021			2022		
		<30	30-50	>50	<30	30-50	>50
Direttori	N°	-	1	-	-	1	-
Manager	N°	-	5	-	-	5	-
Impiegati	N°	-	12	-	2	7	-
Operai	N°	20	110	4	22	145	2

Di seguito si riportano due tabelle relative agli anni di anzianità dei dipendenti in Leva e Fracama, sottolineando come questi numeri rispecchino per certi versi l'evoluzione della storia aziendale dei due stabilimenti.

La sede di Grugliasco, per esempio, vede tra i suoi lavoratori alcune persone con oltre 30 anni di attività in Leva (9 dipendenti nel 2021 e 8 nel 2022), mentre la sede tunisina ha nella sua forza lavoro persone che hanno al massimo un'anzianità aziendale nel range 10-20 anni, essendo uno stabilimento che è stato fondato nel 2012 e la cui età media dei dipendenti è complessivamente più bassa rispetto a quella nello stabilimento piemontese.

L'anzianità aziendale di una parte dei dipendenti italiani ripercorre gli effettivi anni di maggiore espansione commerciale e produttiva, che hanno comportato una conseguente consistente crescita del personale.

Tabella 23 - ripartizione del personale in base all'anzianità aziendale e il genere per gli anni 2021-2022

LEVA

ANZIANITÀ AZIENDALE PER GENERE

	Udm	2021			2022		
		Donne	Uomini	**Totale**	Donne	Uomini	**Totale**
>30	N°	1	8	**9**	1	7	**8**
>20<=30	N°	-	-	**-**	-	-	**-**
>10<=20	N°	-	-	**-**	-	-	**-**
>5<=10	N°	5	15	**20**	6	15	**21**
>2<=5	N°	6	3	**9**	5	3	**8**
<=2	N°	20	15	**35**	22	16	**38**

Tabella 24 - ripartizione della forza lavoro per anzianità aziendale e per genere per gli anni 2021-2022

FRACAMA

ANZIANITÀ AZIENDALE PER GENERE

	Udm	2021			2022		
		Donne	Uomini	**Totale**	Donne	Uomini	**Totale**
>30	N°	-	-	**-**	-	-	**-**
>20<=30	N°	-	-	**-**	-	-	**--**
>10<=20	N°	1	7	**8**	1	3	**4**
>5<=10	N°	-	12	**12**	-	11	**11**
>2<=5	N°	9	85	**94**	8	58	**66**
<=2	N°	5	33	**38**	16	87	**103**

3.1.1 Le iniziative per i dipendenti

#employees well-being
#employees welfare
#employees engagement

Il Gruppo riconosce l'importanza delle persone che lavorano in azienda e la loro centralità nella realizzazione degli obiettivi strategici. Per questo motivo Leva ha messo in atto negli anni diverse iniziative per assicurare la loro soddisfazione e il loro benessere sul luogo di lavoro e non solo.

Per esempio, per i dipendenti italiani nel 2021 sono stati distribuiti ad ogni singolo lavoratore dei buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di carburante e nel 2022 questa attività è stata ampliata attraverso un piano di welfare che mette a disposizione delle persone una variegata gamma di possibilità per usufruire di molteplici servizi online per la famiglia e il tempo libero, oltre che per l'acquisto di prodotti, per un ammontare di 500 euro ciascuno.

Inoltre, tutti i dipendenti italiani sono iscritti al fondo sanitario integrativo connesso al contratto collettivo nazionale del lavoro applicato.

Per i lavoratori tunisini l'azienda si è impegnata negli anni di riferimento attraverso la distribuzione di incentivi economici correlati alle ore lavorate, la creazione di una figura interna incaricata di rappresentare i dipendenti al fine di facilitare la comunicazione con la Direzione per indirizzare al meglio i bisogni dei lavoratori. Inoltre, in occasione delle festività religiose, Fracama si è prodigata nella distribuzione di numerosi regali per i dipendenti.

L'azienda ovviamente applica anche piena dedizione e cura nel comprendere i livelli di soddisfazione e di benessere dei propri dipendenti sul luogo di lavoro.
In questa prospettiva, sia nel 2021 che nel 2022 ai lavoratori italiani è stato sottoposto un dettagliato questionario che ha toccato diverse tematiche, quali: la considerazione del proprio ruolo in azienda e la partecipazione alla qualità del prodotto e agli obiettivi aziendali, l'opinione del personale sull'impegno del Gruppo verso l'ambiente, la consapevolezza delle importanza delle procedure relative alla salute e sicurezza delle persone, ed infine l'effettiva soddisfazione professionale dei dipendenti.

Il questionario è stato erogato a rispettivamente 97 e 99 individui nel 2021 e nel 2022, includendo impiegati, operai e lavoratori assunti tramite contratti di somministrazione, per tenere in considerazione l'opinione di quante più persone possibili. Per entrambi gli anni di riferimento i risultati ottenuti riscontrano un buon livello di soddisfazione per tutte le aree tematiche proposte.
L'azienda anche nel 2023 prevede di monitorare attentamente il benessere dei propri lavoratori sottoponendo nuovamente il questionario agli stessi.

Inoltre, la Direzione ripone alte aspettative nelle opinioni dei dipendenti e incoraggia fortemente la piena comunicazione e attenzione al dialogo tra le parti, garantendo piena disponibilità e apertura per raccogliere spunti, miglioramenti e iniziative. A questo scopo sono anche state installate, presso i diversi ingressi aziendali, delle cassettine dove tutti possono liberamente inserire i propri suggerimenti o segnalare criticità rilevate in pieno anonimato.

3.1.2 La formazione in numeri

#training
#professional development

L'azienda crede fortemente nel **garantire adeguate e costanti possibilità di formazione professionale** ai propri lavoratori, al fine di offrire soddisfacenti opportunità di crescita, acquisendo nuove competenze.

Il 2022 vede un marcato aumento nelle ore di formazione erogate rispetto al 2021, sia in Leva che in Fracama: **i lavoratori italiani hanno usufruito di 884 ore di formazione, più che triplicate rispetto al 2021, mentre in Tunisia nel 2022 si osserva una crescita delle ore effettuate del 75%, sempre rispetto al 2021**.
In entrambi gli anni di riferimento lo stabilimento di Grugliasco è stato caratterizzato da una **predominanza della formazione in ambito salute e sicurezza**, utile a fornire gli adeguati aggiornamenti specifici per continuare l'attività lavorativa nelle migliori condizioni.

In Tunisia invece, è preponderante la formazione tecnica, la cui forte crescita è strettamente correlata alle numerose assunzioni di nuovo personale effettuate tra il 2021 e il 2022, per le quali è stato necessario pianificare un'adeguata fattività di onboarding in ingresso per recepire le competenze necessarie per una crescente autonomia lavorativa.

Gli operai sono la categoria professionale che ha maggiormente usufruito di queste esperienze di formazione, in entrambi gli stabilimenti e anni. Si riscontra inoltre un quasi raddoppio, nel 2022, della formazione per gli impiegati italiani, medesima tendenza riscontrata per gli impiegati tunisini dove la crescita formativa è particolarmente evidente per le lavoratrici (ore quasi triplicate nel 2022 rispetto al 2021).

ORE DI FORMAZIONE 2022

Leva automotive interiors

+268%
rispetto al 2021

+491%
formazione salute e sicurezza rispetto al 2021

Fracama automotive interiors

+75%
rispetto al 2021

+79%
formazione tecnica rispetto al 2021

Tabella 25 *- ore di formazione in base alla tipologia per gli anni 2021-2022* **LEVA**

ORE DI FORMAZIONE IN BASE ALLA TIPOLOGIA

	Udm	2021	2022
Formazione manageriale/gestionale	h	20	-
Formazione tecnica	h	100	148
Formazione sulla salute e sicurezza	h	120	712
Altro	h	-	24
Totale	**h**	**240**	**884**

Tabella 26 *- ore di formazione in base alla tipologia per gli anni 2021-2022* **FRACAMA**

ORE DI FORMAZIONE IN BASE ALLA TIPOLOGIA

	Udm	2021	2022
Formazione manageriale/gestionale	h	-	-
Formazione tecnica	h	482	864
Formazione sulla salute e sicurezza	h	24	24
Altro	h	-	-
Totale	**h**	**506**	**888**

Tabella 27 - ore di formazione usufruite dai dipendenti in base al ruolo aziendale e genere per gli anni 2021-2022 **LEVA**

ORE DI FORMAZIONE IN BASE AL GENERE E AL RUOLO AZIENDALE

	Udm	2021		2022	
		Donne	Uomini	Donne	Uomini
Direttori	N°	-	20	-	30
Impiegati	N°	50	50	95	95
Operai	N°	36	84	55	595

Tabella 28 - ore di formazione usufruite dal personale in base al ruolo aziendale e il genere per gli anni 2021-2022 **FRACAMA**

ORE DI FORMAZIONE IN BASE AL GENERE E AL RUOLO AZIENDALE

	Udm	2021		2022	
		Donne	Uomini	Donne	Uomini
Direttori	N°	-	-	-	-
Manager	N°	60	60	48	120
Impiegati	N°	116	100	336	168
Operai	N°	120	50	144	72

L'intenzione di Leva è quella di incoraggiare la curiosità e la voglia di apprendere nuove competenze. La procedura aziendale prevede un'attenta costruzione del piano formativo che tenga conto delle necessità aziendali, delle esigenze e degli interessi dei singoli dipendenti, applicando un approccio prioritario verso il tema della salute e sicurezza in primis, i cui corsi vengono estesi anche ai lavoratori presenti in stabilimento tramite contratti di somministrazione, a testimonianza della cura verso la sicurezza di tutti.

3.1.3 La salute e la sicurezza delle persone

#health and safety
#accidents
#lost worked hours

Come già detto in tema di formazione, la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro è per Leva un tema di vitale importanza che viene costantemente monitorato ed è oggetto di grande attenzione e aggiornamento. **L'azienda, infatti, traccia il numero di incidenti avvenuti presso i propri stabilimenti ed elabora piani operativi dopo ogni accadimento al fine di limitare le possibilità che gli eventi si ripetano.**
Nella tabella sottostante si può leggere l'andamento degli indici di frequenza[2], gravità[3] e rischio[4] nel 2021 e nel 2022 per lo stabilimento italiano. Si può registrare per gli anni 2021 e 2022 un numero costante e molto contenuto di infortuni a fronte di un incremento nel 2022 degli indici calcolati, dovuto ad al calo delle ore lavorate durante il 2022 e un maggiore numero di giorni persi a fronte di un singolo infortunio con assenza superiore a 3 giorni verificatosi.

Numeri strettamente correlati alla singolarità dell'evento che non destano preoccupazione ma rappresentano il giusto indicatore per non abbassare mai la guardia e anzi, invitano a migliorare progressivamente le procedure produttive in essere.

Per quanto riguarda lo stabilimento tunisino, il numero di incidenti è salito dai 2 nel 2021 ai 3 del 2022: per contrastare questo lieve peggioramento, la direzione ha elaborato piani di miglioramento mirati e prevedendo un approfondimento, per il 2023, delle ore di formazione in salute e sicurezza per i lavoratori.

L'aumento del numero di infortuni, inoltre, va confrontato con l'aumento del numero di dipendenti fra il 2021 ed il 2022 che ha portato all'aumento delle ore lavorate e ad una complessiva maggiore esposizione al rischio.

Tabella 29 - tabella riepilogativa dei dati e indici relativi al tema salute e sicurezza per gli anni 2021-2022 **LEVA**

RIEPILOGO DATI SALUTE E SICUREZZA

	2021	2022
Ore lavorate	115.712	104.030
Infortuni>3 gg	1	1
Di cui infortuni gravi	0	0
Giorni persi	6	9
IF	8,64	9,61
IF infortuni gravi	0	0
IG	0,05	0,09
IR	0,45	0,83

[2]L'indice di frequenza lega il numero di infortuni alla misura dell'esposizione al rischio (è calcolato dividendo il numero di infortuni con assenza superiore ai 3 giorni moltiplicato per 1.000.000, rispetto alle ore lavorate).

[3]L'indice di gravità mette in relazione la gravità dell'infortunio e la misura dell'esposizione al rischio (è calcolato dividendo il numero di giorni persi oltre i 3 giorni moltiplicato per 1.000, rispetto alle ore lavorate).

[4]L'indice di rischio moltiplica gli indici di frequenza e gravità.

3.2 I dati economici e la creazione di valore

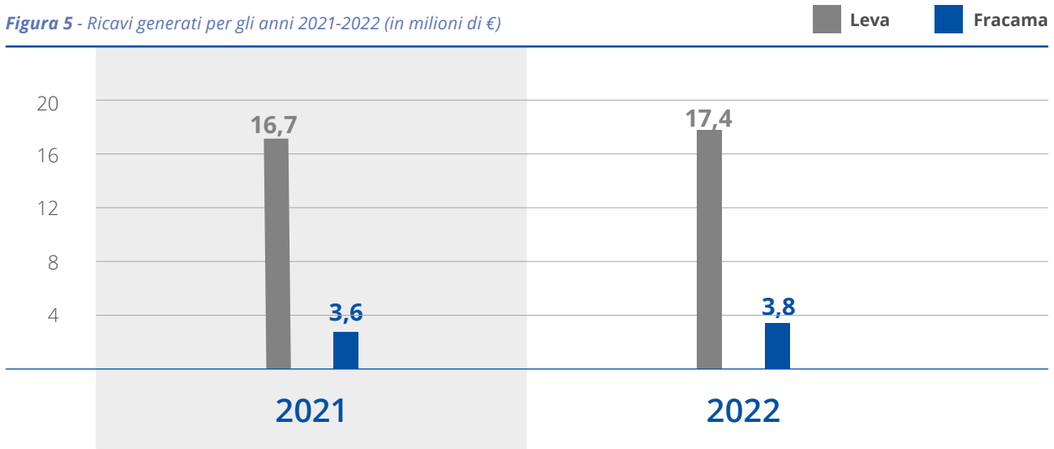
#revenues

Il valore economico generato dall'azienda è un tema di grande importanza anche all'interno di un report di sostenibilità, poiché **la creazione di valore permette la distribuzione equa e soddisfacente dello stesso verso tutti gli attori** che partecipano alle attività operative aziendali e permette inoltre al Gruppo di **essere parte attiva e integrata della comunità di cui fa parte**, attraverso investimenti e donazioni.

3.2.1 Le performance economiche

I ricavi generati dall'azienda nel suo complesso sono stati 20,28 milioni nel 2021 e 21,2 milioni nel 2022, con una **crescita del fatturato nel 2022 di quasi il 5%**, legata ad un aumento delle vendite effettive. La perdita di marginalità è invece legata alla crescita dell'inflazione a livello europeo che ha incrementato i prezzi delle materie prime e dell'energia senza riuscire ad ottenere i relativi riconoscimenti sui prodotti venduti dall'azienda. La ripartizione dei ricavi generati per Leva e Fracama è rappresentata nel grafico sottostante.

Figura 5 - Ricavi generati per gli anni 2021-2022 (in milioni di €)



La tabella mostra il dettaglio del valore economico generato distribuito e trattenuto nel 2021 e nel 2022, per la struttura italiana.
Si riscontra che a fronte dell'aumento dei ricavi nel 2022 rispetto al 2021, è evidente un marcato incremento dei costi operativi relativi all'acquisto di materiali presso fornitori, e della distribuzione di valore economico verso i dipendenti, che in tabella include anche i salari dei lavoratori assunti tramite contratti di somministrazione.

Tabella 30 - dettaglio del valore economico generato, distribuito e trattenuto per gli anni 2021-2022 **LEVA**

VALORE ECONOMICO GENERATO, DISTRIBUITO, TRATTENUTO

		2021	2022
Valore economico direttamente generato	Vendite nette	16.658.495	17.370.078
	Ricavi da investimenti finanziari	259	8.501
	Vendite di beni	6.876	10.010
	Ricavi totali[5]	**16.665.630**	**17.388.589**
Valore economico distribuito	Fornitori	9.935.516	11.162.454
	Dipendenti	3.099.096	3.537.094
	Fornitori di capitale	46.310	57.946
	Pubblica amministrazione	151.900	137.288
	Comunità	20.000	23.850
	Valore totale	**13.252.822**	**14.918.632**
Valore economico trattenuto	**Valore economico generato - distribuito**	**3.412.808**	**2.469.957**

[5]La voce Ricavi totali è stata definita sulla base delle linee guida previste dal GRI 201-1 e non include le minusvalenze per vendita cespiti e vendita titoli.

Nella tabella sottostante, è invece possibile leggere la ripartizione del valore economico generato, distribuito e trattenuto per lo stabilimento tunisino di Fracama.

***Tabella 31** - valore economico generato, distribuito e trattenuto per gli anni 2021-2022* **FRACAMA**

VALORE ECONOMICO GENERATO, DISTRIBUITO, TRATTENUTO

		2021	2022
Valore economico direttamente generato	Ricavi totali	3.605.682	3.808.739
Valore economico distribuito	Valore totale	3.459.437	3.584.463
Valore economico trattenuto	Valore economico generato - distribuito	146.245	224.276

3.2.2 Il ritorno verso le comunità locali

#vulnerable communities
#relations with community
#community contributions

Il valore economico generato e poi distribuito si riflette anche nelle possibilità in capo all'azienda di poter **essere parte attiva del territorio in cui è dislocata, finanziando associazioni e progetti che creino un ritorno nella comunità sostenendo le categorie sociali maggiormente in difficoltà**. Per il Gruppo questo è un tema imprescindibile, e non è un caso che il tema relativo all'impatto di Leva sulle comunità locali sia risultato il primo dei temi prioritari nell'analisi di materialità effettuata. È fondamentale per Leva l'avere consapevolezza del proprio ruolo sociale all'interno del territorio e l'agire con responsabilità nei confronti della comunità.

Sia nel 2021 che nel 2022 l'azienda si è resa protagonista di diverse donazioni ricorrenti, come quella destinata alla Parrocchia Madonna della Neve di Agliè (località in cui è presente la residenza dell'amministratore delegato) e alla Fondazione Sermig (Servizio Missionario Giovani), gruppo fondato a Torino con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo e la solidarietà verso i popoli più poveri del mondo, si occupa da anni anche di situazioni difficili di povertà nella città metropolitana.

Nel 2022 sono aumentati i progetti a cui Leva ha scelto di prendere parte attraverso nuove donazioni: continua il supporto dell'azienda a parrocchie locali, come la Parrocchia San Michele Arcangelo di Scamagno (TO) ma si estende anche a nuove realtà, come la Fondazione Pudens, dedita al sostegno e all'inclusione delle persone svantaggiate, la Fondazione AIEF che supporta progetti sociali destinati alla tutela dell'infanzia e dell'adolescenza e la Fondazione Ricerca Molinette, nata per sostenere la ricerca scientifica e per migliorare il benessere e la qualità di cura dei pazienti.

DONAZIONI NEL 2021 E 2022

- Parrocchia Madonna della Neve di Agliè (TO)
- Fondazione Sermig
- Parrocchia San Michele Arcangelo di Scamagno (TO)
- Fondazione AIEF
- Fondazione Pudens
- Fondazione Ricerca Molinette

3.2.3 L'ex stabilimento di Pininfarina, un investimento anche sociale

#relations with community
#community contributions

Oltre alle donazioni verso fondazioni ed associazioni, Leva ha scelto un ulteriore modello per generare impatto positivo sulla comunità locale e sul territorio in cui opera da 70 anni: un modello che passa attraverso l'innovativa visione imprenditoriale della Direzione, fatta di crescita industriale e nuova occupazione, di radicamento nel territorio che onora la storia imprenditoriale piemontese guardando al futuro.

"L'acquisizione di spazi che appartenevano ad una azienda di così grande fama in Italia e nel mondo ci inorgoglisce e ci riempie di emozione. L'investimento compiuto in questi giorni ci renderà ancor più forti per affrontare le commesse che arrivano dal settore in cui operiamo"

Alberto Russo,
Presidente di Leva SpA

Nel 2019, Leva con altre due imprese manifatturiere locali ha rilevato da Finpiemonte Partecipazioni lo stabilimento dell'ex Pininfarina di Grugliasco, un'area produttiva complessiva di circa 64.500 metri quadrati ripartita tra le tre aziende che congiuntamente hanno acquisito il complesso.

Lo stabile, chiuso ormai da più di dieci anni, è adiacente all'attuale stabilimento produttivo dell'azienda, posizione che ha certamente influito sulla decisione di realizzare un investimento economico e strategico importante per il futuro di Leva, che non abbandona il quartiere e il territorio ma anzi, sceglie di restare e creare valore.

Da alcuni anni quindi il Gruppo si dedica all'adeguamento del complesso alle esigenze industriali futuro e, impegnando notevoli sforzi nel **risanamento dello stabilimento, nelle complesse attività di bonifica ambientale e nella messa in sicurezza di tutta la struttura a favore di tutti, lavoratori futuri e cittadini**. Inoltre, l'azienda ha regalato al Comune le operazioni di ripristino di tutti i marciapiedi perimetrali, che sono stati ripuliti e sistemati dopo anni di abbandono.

A partire dalla fine del 2023, l'azienda utilizzerà i primi 6mila metri quadrati ripristinati per le necessità logistiche di ampliamento del magazzino e in futuro adeguerà i restanti 34mila metri quadrati a disposizione per nuovi investimenti produttivi.

L'intento, a breve e a lungo termine, è quello avere anche un impatto sociale attraverso la crescita delle assunzioni a a livello locale (già più di 30 negli ultimi 2 anni) e dell'indotto complessivo derivante dal ripristino della struttura: dal 2022 sono già 40 le persone che lavorano nel cantiere, numero che crescerà di oltre 20 unità nel 2023.

Figura 6 - Vista dall'alto dello stabilimento di Grugliasco e dell'ampliamento futuro

Indice dei contenuti GRI

Dichiarazione d'uso	Leva ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo dal 1° Gennaio 2021 al 31 Dicembre 2022 con riferimento agli standard GRI.
Utilizzato GRI 1	GRI 1 - Principi Fondamentali - versione 2021
Standard di settore GRI pertinenti	Gli Standard di Settore in cui Leva opera non sono attualmente disponibili.

Standard GRI		Ubicazione	Note e Parole chiave
GRI 2: INFORMATIVA GENERALE 2021			
L'organizzazione e le sue prassi di rendicontazione			
2-1	Dettagli organizzativi	1. Chi È LEVA 1.1 La storia, le origini, i prodotti	#Values and ethics #Value chain
2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione		
2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Lettera agli stakeholder Indice dei contenuti GRI	-
Attività e lavoratori			
2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	1. Chi È LEVA 1.1 La storia, le origini, i prodotti	#Values and ethics #Value chain
2-7	Dipendenti	3. DATI SOCIALI ED ECONOMICI 3.1 Le persone in Leva e Fracama	#diversity #gender equality #workforce maturity #employees contract
Governance			
2-9	Struttura e composizione della governance	1. Chi È LEVA 1.2 La Governance aziendale	#governance
2-11	Presidente del massimo organo di governo		
Strategia, politiche e prassi			
2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli stakeholder	
2-23	Impegno in termini di policy	1 Chi È LEVA 1.2 La Governance aziendale La conduzione etica e responsabile delle attività aziendali	#values and ethics #reputation risks #policies #transparency #conduct integrity #risk management #corruption
2-24	Integrazione degli impegni in termini di policy		
2-27	Conformità a leggi e regolamenti	Indice dei Contenuti GRI	Nel 2022, non si sono verificati episodi di non compliance in materia ambientale.

Standard GRI		Ubicazione	Note e Parole chiave
GRI 2: INFORMATIVA GENERALE 2021			
Coinvolgimento degli stakeholder			
2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	1. Chi È LEVA 1.3 La prima analisi di materialità	#materiality #stakeholders engagement
2-30	Contratti collettivi	3. DATI SOCIALI ED ECONOMICI 3.1 Le persone in Leva e Fracama	#diversity #gender equality #workforce maturity #employees contract
TEMI MATERIALI			
GRI 201: Performance economica – versione 2016			
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	3 DATI SOCIALI ED ECONOMICI 3.2 I dati economici e la creazione di valore	#revenues
GRI 202: Presenza sul mercato – versione 2016			
202-2	Percentuale di alta dirigenza assunta attingendo dalla comunità locale	1. Chi È LEVA 1.1 La storia, le origini, i prodotti	L'informativa è stata utilizzata come riferimento per descrivere le scelte aziendali in termini di sviluppo degli stabilimenti e radicamento al territorio, di assunzioni locali anche in ambito dirigenziale.
GRI 203: Impatti economici indiretti – versione 2016			
203-1	Investimenti in infrastrutture e servizi supportati	2 DATI AMBIENTALI 2.5 I progetti di Leva: la ristrutturazione dello stabilimento "ex Pininfarina" 2.6 I progetti di Leva: Eva Green Power 3. DATI SOCIALI ED ECONOMICI 3.2.3 L'ex stabilimento Pininfarina, un investimento anche sociale	#relations with community #community contributions
203-2	Impatti economici indiretti significativi		
GRI 301: Materiali – versione 2016			
301-1	Materiali utilizzati in base al peso o al volume		Tema non rendicontato per mancanza dei dati necessari. Il processo di raccolta dei dati è in corso e renderà disponibili i dati dal prossimo Report di Sostenibilità.
GRI 302: Energia – versione 2016			
302-1	Consumo di energia interno all'organizzazione	2. DATI AMBIENTALI 2.1 Energia e combustibili	#clean energy
302-2	Consumo di energia esterno all'organizzazione		
GRI 305: Emissioni – versione 2016			
305-1	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	2. DATI AMBIENTALI 2.4 Le emissioni di gas serra	#GHG emissions #carbon footprint #climate change
305-2	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)		
305-3	Altre emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette (Scope 3)		

Standard GRI		Ubicazione	Note e Parole chiave
GRI 306: Rifiuti – versione 2020			
306-1	Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	2. DATI AMBIENTALI 2.2 Rifiuti	#waste management
306-2	Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti		
306-3	Rifiuti generati		
GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori – versione 2016			
308-1	Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri ambientali	1 Chi È LEVA 1.3 La prima analisi di materialità	#materiality #stakeholders engagement
GRI 401: Occupazione – versione 2016			
401-1	Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	3 DATI SOCIALI ED ECONOMICI 3.1 Le persone in Leva e Fracama 3.2.3 L'ex stabilimento di Pininfarina, un investimento anche sociale	L'informativa è stata utilizzata come riferimento per raccontare informazioni circa la composizione dei dipendenti e sulle scelte aziendali per accrescere l'occupazione locale.
GRI 402: Gestione del lavoro e delle relazioni sindacali – versione 2016			
402-1	Periodo minimo di preavviso in merito alle modifiche operative	3.DATI SOCIALI ED ECONOMICI 3.1 Le persone in Leva e Fracama 3.1.1 Le iniziative per i dipendenti	L'informativa è stata utilizzata come riferimento per descrivere la relazione e il dialogo tra management e dipendenti e le iniziative dell'organizzazione che riguardano il benessere del personale. #employees well-being and welfare #employees engagement
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro – versione 2018			
403-5	Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	3 DATI SOCIALI ED ECONOMICI 3.1 Le persone in Leva e Fracama 3.1.1 La formazione in numeri	#training #professional development
403-6	Promozione della salute dei lavoratori	3 DATI SOCIALI ED ECONOMICI 3.1 Le persone in Leva e Fracama 3.1.1 Le iniziative per i dipendenti	#employees well-being #employees welfare
403-9	Infortuni sul lavoro	3 DATI SOCIALI ED ECONOMICI 3.1 Le persone in Leva e Fracama 3.1.1 La salute e la sicurezza delle persone	#health and safety #accidents #lost worked hours
GRI 404: Formazione e istruzione dei lavoratori – versione 2016			
404-1	Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	3 DATI SOCIALI ED ECONOMICI 3.1 Le persone in Leva e Fracama 3.1.2 La formazione in numeri	#training #professional development
GRI 413: Comunità locali – versione 2016			
413-1	Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazione degli impatti e programmi di sviluppo	3 DATI SOCIALI ED ECONOMICI 3.1 I dati economici e la creazione di valore 3.2.2 Il ritorno verso le comunità locali	#vulnerable communities #relations with community #community contributions
GRI 413: Comunità locali – versione 2016			
418-1	Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati	1 Chi È LEVA 1.3 La prima analisi di materialità	#data privacy

Leva
automotive interiors

LEVASPA.COM